



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Padova UNIVerso Cultura

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: D – Patrimonio storico, artistico e culturale

D4. Valorizzazione sistema museale pubblico e privato

D5. Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è quello di favorire e incrementare la fruizione dei beni culturali storici e artistici di Padova con modalità che permettano di apprezzare appieno il patrimonio, in presenza e virtualmente. Un obiettivo che prevede dunque una gestione, ordinaria e straordinaria, delle strutture e dei servizi museali e una valorizzazione del patrimonio culturale volte a favorire l'accessibilità dell'esperienza culturale. L'intento di Padova UNIVerso Cultura è quello di permettere di vedere, pensare e creare i luoghi e gli spazi del patrimonio storico, artistico e culturale come ambienti dinamici e non statici, dialoganti con le nuove sfide epocali che la situazione emergenziale sanitaria ha fatto emergere, proponendo inevitabilmente occasioni di cambiamento, innovazione e inclusione.

In linea con gli obiettivi 4 e 11 dell'Agenda 2030, *Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti e Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili*, individuati dal programma "Città inclusive: università, musei e biblioteche per la cultura di domani", il progetto "Padova – UNIVerso Cultura" si concentrerà dunque nel raggiungere l'obiettivo comune attraverso azioni in grado di valorizzare maggiormente il patrimonio con iniziative rivolte a tutta la cittadinanza per far conoscere ed esperire alcuni fra i più importanti siti storici e i luoghi della cultura della città, nonché i beni in essi presenti; rendere accessibile il patrimonio artistico e culturale in modo inclusivo; divulgare e diffondere il sapere umanistico e scientifico a tutti i livelli sociali, raggiungendo la comunità del territorio padovano e sensibilizzando le future generazioni alla ricerca in ambito culturale.

Inoltre, grazie ad alcune delle azioni che verranno messe in campo dalle strutture coinvolte, si intende perseguire in maniera diretta il target 11.4 dell'agenda, ovvero rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo, attraverso le attività di conservazione e tutela del patrimonio presente nelle collezioni delle sedi del Museo Botanico, Museo degli Strumenti dell'Astronomia, Orto Botanico, Accademia Galileiana e MUSME.

L'ottica della coprogettazione, tra i Musei e le strutture dell'Università degli Studi di Padova e gli enti Accademia Galileiana e MUSME, consentirà agli enti stessi di lavorare in sinergia al fine di perseguire l'obiettivo comune, attuando azioni declinate secondo la specificità di ciascuna sede per un intervento congiunto capace di intercettare e rispondere adeguatamente alle diverse necessità di tutela, promozione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali. Il coinvolgimento dei due enti di accoglienza Accademia Galileiana e MUSME permetterà di ampliare e amplificare sul territorio cittadino le azioni di promozione e valorizzazione culturale e artistica che l'Università degli Studi di Padova con le sue strutture, Musei di Ateneo e Orto

Botanico, metterà in atto nel corso del 2022, anno in cui si celebrerà l'800° anniversario della fondazione dell'Ateneo Patavino.

I Musei dell'Università degli Studi di Padova – Museo dell'Educazione e Museo degli Strumenti dell'Astronomia - intendono far conoscere al pubblico più vario le proprie collezioni attraverso l'uso dei mezzi multimediali, l'apertura delle strutture con visite guidate per scolaresche e turisti e l'aumento delle schede catalografiche, processo essenziale per promuovere lo studio e la ricerca.

I Musei dell'Ateneo di Padova con il presente progetto intendono concorrere all'obiettivo comune attraverso le seguenti azioni:

- restauro di reperti custoditi in deposito: aumentare le attività di manutenzione, restauro, ripristino conservativo, catalogazione informatizzata, anche ai fini di una corretta esposizione del patrimonio museale universitario
- ricerca scientifica sulle collezioni museali: incrementare la ricerca scientifica museale, che è una delle attività storicamente fondanti dei musei universitari al fine di rendere fruibile a tutti il patrimonio conservato nei musei e le ultime scoperte raggiunte
- miglioramento esposizione museale e incremento dell'accesso ai beni museali anche tramite strumenti digitali: favorire la fruibilità al pubblico più vasto, arricchendo l'offerta di accesso anche tramite strumenti digitali
- incremento delle attività rivolte a categorie sociali svantaggiate: aumentare l'attività di inclusione sociale nei confronti di settori della popolazione che dimostrano difficoltà al coinvolgimento nelle strutture museali, ad esempio terza età, comunità straniera, associazioni di volontariato e tutte le forme di disabilità.

Nel 2022 l'Ateneo Patavino festeggerà gli 800 anni dalla sua nascita. Questo storico evento vedrà lo svilupparsi di una serie di celebrazioni e aperture straordinarie che mirano alla massima disseminazione culturale e scientifica sul territorio circostante e a cui anche il progetto di Servizio Civile Universale può fornire il proprio contributo in un'ottica di inclusione alla cultura.

Accademia Galileiana di Scienze Lettere ed Arti in Padova

Per il perseguimento dell'obiettivo, l'Accademia Galileiana intende riportare le ore e occasioni di apertura al pubblico della Reggia dei Carraresi almeno ai valori precedenti la pandemia COVID-19 e ampliare la fruibilità partecipando al circuito Padova Urbs Picta; fornire visite guidate agli affreschi e agli ambienti museali all'utenza; incrementare il numero totale di visitatrici e visitatori, sia diffondendo la conoscenza della Reggia e della possibilità di visitarla, che pubblicizzando le iniziative culturali realizzate dall'Accademia; raggiungere un target di giovani e adulti in modo da incrementare l'utenza e ampliare così l'audience (la maggior parte dell'utenza attuale è composta da over 60); mantenere e incrementare il numero di eventi realizzati; incrementare il materiale catalogato di biblioteca ed archivio, in special modo con la catalogazione sull'OPAC di Padova e su SBN del materiale ora catalogato solo in forma cartacea; ampliare l'acquisizione e la schedatura di archivi di soci accademici, molti dei quali sono stati studiosi di fama internazionale.

Museo di Storia della Medicina in Padova (MUSME)

Il Museo di Storia della Medicina (MUSME) intende perseguire l'obiettivo comune compiendo delle azioni di promozione della realtà museale, organizzando e incentivando iniziative coinvolgenti e multisensoriali per riportare le visitatrici e i visitatori a fruire e a godere direttamente del patrimonio culturale. In particolare, sarà necessario rivolgersi alla platea di alunne e alunni di ogni ordine e grado e a giovani che hanno vissuto il disagio della didattica a distanza e la mancanza di concretezza, relazione ed esperienza diretta nell'atto di apprendimento. Durante quest'anno, inoltre si è indebolita la relazione sviluppata negli anni con insegnanti e famiglie (e più in generale con un pubblico fidelizzato) e sarà necessario investire tempo e risorse per ripristinare il legame diretto venuto a mancare.

Non devono inoltre essere tralasciati gli aspetti positivi che la fruizione a distanza ha comunque portato con sé, e quindi sarà interessante trovare nuove soluzioni per dare al pubblico la possibilità di accedere e partecipare ad iniziative ed eventi nella duplice forma, in presenza e on line, ampliando l'accessibilità anche a chi fatica maggiormente a spostarsi sul territorio.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tutte le operatrici e gli operatori volontari coinvolti nel progetto avranno un ruolo nell'interazione con il pubblico che visiterà in presenza o virtualmente i luoghi della cultura e le sedi del Museo dell'Educazione, del Museo degli Strumenti dell'Astronomia, dell'Accademia Galileiana e del MUSME con attività comuni di:

- prenotazione, accoglienza e svolgimento delle visite sia in presenza che virtuali
- collaborazione nella diffusione delle informazioni tramite la realizzazione di volantini, opuscoli e manifesti oltre che attraverso i mezzi di comunicazione digitale
- collaborazione alle manifestazioni culturali legate ad eventi speciali o particolari appuntamenti.

Fermo restando che le attività si svolgeranno in presenza e la sede di accoglienza è organizzata affinché ciò avvenga, è possibile che parte delle attività previste per le operatrici e gli operatori di Servizio Civile siano realizzate da remoto, nella misura massima del 30% delle ore annuali previste. Il ricorso a tale opzione ha lo scopo di garantire la continuità di servizio in caso di chiusure della struttura come al successivo punto 10 o di eventuali altre cause di forza maggiore. L'attività da remoto sarà realizzabile a condizione che l'operatrice o l'operatore disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto, oppure che la struttura sia in grado di fornirglieli.

Si potrà, inoltre, ricorrere all'attività "da remoto", anche se non pianificato, in via eccezionale, in situazioni di emergenza che non consentano l'operatività presso le sedi. In tali casi l'ente titolare avrà cura di dare opportuna comunicazione al Dipartimento.

In particolare, per ogni singola struttura, si prevede che le operatrici e gli operatori volontari svolgeranno le seguenti attività:

Musei dell'Ateneo – Museo dell'Educazione e Museo degli Strumenti dell'Astronomia

- collaborazione nella digitalizzazione di documenti presenti nei Musei coinvolti
- collaborazione alla catalogazione informatica
- supporto nell'organizzazione delle visite guidate (prenotazioni, svolgimento visite guidate durante gli orari di normale apertura al pubblico e in occasione di aperture straordinarie in occasione di eventi)
- aiuto nell'organizzazione delle attività e degli eventi legati alle manifestazioni per gli 800 anni dell'Università e all'80° anniversario della fondazione dell'Osservatorio Astrofisico di Asiago; per specifiche esigenze del progetto e delle strutture coinvolte, le operatrici e gli operatori in servizio presso la sede del Museo degli Strumenti dell'Astronomia potranno svolgere queste attività presso l'Osservatorio di Asiago (per non più di 60 giorni, secondo quanto previsto dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale")
- divulgazione e promozione delle attività e degli eventi attraverso la creazione di contenuti multimediali per i social network (Facebook e/o Instagram) e/o per i siti web
- collaborazione nelle attività di riallestimento e in quelle legate alle manifestazioni celebrative
- supporto nella preparazione della documentazione tecnica per i restauri
- supporto alle ricerche storiche.

Accademia Galileiana di Scienze Lettere ed Arti in Padova (Accademia Galileiana)

- supporto nella gestione delle visite guidate: ricezione richieste di visita, contatti con l'associazione Legambiente che fornisce parte del servizio di guide, servizio di guida in

coordinazione con il personale di Legambiente, assistenza alle persone con disabilità motoria (accesso all'ascensore, accompagnamento nei percorsi per persone con disabilità)

- aiuto nella realizzazione di documenti illustranti la Reggia Carrarese, gli affreschi, la storia dell'Accademia, collaborazione con gli altri enti facenti parte dello stesso progetto nella realizzazione di documenti simili
- collaborazione con i siti facenti parte del progetto Padova Urbs Picta per la realizzazione di documenti riguardanti la storia dei siti affrescati di Padova
- collaborazione nella realizzazione di dépliant, volantini, siti web, pagine Facebook e mail pubblicizzanti la Reggia Carrarese, i suoi affreschi, i convegni e le manifestazioni in essa tenuti e tutte le attività relative
- collaborazione nella realizzazione di convegni e eventi musicali volti a valorizzare la Reggia Carrarese
- assistenza a ricercatrici e ricercatori, studiosi e studiosi nella consultazione dei documenti presenti nell'archivio e nella biblioteca dell'Accademia al fine di realizzare convegni, documenti e manifestazioni volti a valorizzare i siti del progetto
- assistenza a ricercatrici e ricercatori e alla cittadinanza nella consultazione dei documenti presenti nell'archivio e nella biblioteca dell'Accademia al fine di approfondire le loro conoscenze sui siti del progetto e sulla storia del territorio e dei soci dell'Accademia.

Museo di Storia della Medicina in Padova (MUSME)

- supporto all'accoglienza e alla gestione di gruppi in visita guidata (in presenza e online)
- collaborazione nella gestione delle mail informative e di prenotazione
- aiuto nella progettazione e nella gestione di attività didattiche e laboratoriali
- collaborazione nell'organizzazione e nella gestione di eventi culturali
- collaborazione nella fase di allestimento di mostre e nella stesura di testi e nella ideazione di materiale grafico (se l'operatrice e l'operatore è in possesso di competenze)
- collaborazione nella gestione dello spazio museale e delle sue tecnologie e monitoraggio del loro funzionamento
- collaborazione nella redazione di testi promozionali e nella gestione dei social e del sito.

SEDI DI SVOLGIMENTO:			
Sede	Codice Sede	Indirizzo	Comune
Museo dell'Educazione	181025	Via degli Obizzi, 21/23	Padova
Museo degli Strumenti dell'Astronomia	180994	Vicolo dell'Osservatorio, 3	Padova
Accademia Galileiana di Scienze Lettere ed Arti	169021	Via dell'Accademia, 8	Padova
MUSME	169055	Via San Francesco, 90	Padova

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI		
Sede	Codice Sede	Numero Posti
Museo dell'Educazione	181025	3
Museo degli Strumenti dell'Astronomia	180994	2
Accademia Galileiana di Scienze Lettere ed Arti	169021	3
MUSME	169055	2
Vitto e alloggio non previsti		

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Giorni di servizio a settimana: 5 giorni

Orario: 1145 ore annue (25 ore settimanali in media)

I seguenti obblighi sono assunti da parte delle e dei giovani in Servizio Civile Universale, senza alcuna distinzione per la sede in cui si troveranno ad operare:

- Rispettare i doveri sottoscritti con la firma del contratto di Servizio Civile Universale
- Rispettare il Regolamento Generale di Ateneo (D.R. 735/2018), il Codice di Comportamento dell'Università degli Studi di Padova (D. R. 3269/2014) e il regolamento interno all'ente partner
- Disponibilità a turnarsi con possibili giovani in SCU presenti in struttura
- Flessibilità oraria ed eventuale disponibilità pomeridiana/serale di servizio e nei festivi, laddove richiesta (conclusione del servizio entro le ore 23.00)
- Riservatezza nel trattamento delle informazioni relative ai servizi svolti e all'utenza gestita
- Disponibilità agli spostamenti presso altre sedi o enti con cui la struttura collabora
- Disponibilità a partecipare agli eventi organizzati dalla struttura/ente (es. convegni, seminari, fiere, congressi, mostre, corsi di formazione, ecc) anche in orario diverso da quello previsto per il servizio (compresi i giorni festivi, sabato e/o domenica) ed eventualmente presso altre sedi che collaborano con la struttura/ente di afferenza
- Disponibilità a spostarsi presso altre sedi per esigenze di servizio, formazione e/o per momenti di scambio e/o organizzazione di iniziative integrate tra le diverse sedi di progetto
- Disponibilità a trasferite per brevi periodi in ordine alle esigenze di realizzazione del progetto
- Disponibilità a far coincidere, preferibilmente, i propri giorni di permesso (ferie) con le occasioni di chiusura obbligatoria della sede di servizio, secondo quanto disposto dal Legale Rappresentante dell'Ente presso cui si presta servizio e di cui verrà data tempestiva comunicazione*
- In occasione delle seguenti festività, qualora coincidano con i giorni di servizio concordati con la struttura, l'operatrice volontaria e l'operatore volontario non si recano in servizio: 1° gennaio, 6 gennaio, Pasqua, Lunedì di Pasquetta, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1° novembre, 8 dicembre, 25 dicembre, 26 dicembre. Ciò vale anche in occasione del Santo Patrono del comune della sede di servizio.
- Disponibilità a compilare i questionari che vengono proposti durante l'anno di Servizio Civile Universale relativamente alle attività a cui si partecipa

* Se i giorni di chiusura della struttura risulteranno essere superiori a un terzo rispetto al totale dei giorni di permesso previsti e l'operatrice o l'operatore volontario non volesse usufruire dei permessi in queste occasioni, al fine di consentire la continuità di servizio, si prevede la possibilità di:

- impegnare la o il giovane in attività da remoto coerenti con quelle previste dal progetto e per le quali l'OLP assegnerà obiettivi, anche su base settimanale, per verificare l'effettiva realizzazione delle attività indicate secondo le modalità definite e concordate
- oppure, impegnare la o il giovane in una sede alternativa non coincidente con la sede di assegnazione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale del 14 gennaio 2019, per un periodo non superiore a sessanta giorni, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

1) Test di preselezione (eventuale)

Le candidate e i candidati che presentano domanda devono sostenere un test di preselezione per i progetti nei quali il rapporto tra domande pervenute e posti messi a bando dovesse risultare particolarmente elevato.

La data e il luogo della preselezione vengono comunicati con apposita mail inviata dall'Ufficio Public engagement e pubblicati sul sito di Ateneo.

Per sostenere la prova di preselezione è necessario presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità ai sensi della vigente normativa.

I temi oggetto delle preselezioni sono:

- Storia del Servizio Civile Nazionale e dell'obiezione di coscienza
- Legge Nazionale istitutiva del Servizio Civile Nazionale n. 64/2001
- Decreto legislativo n. 77/2002 - Disciplina del Servizio civile nazionale a norma dell'articolo 2 della L. 6 marzo 2001, n. 64
- Carta di impegno etico del Servizio Civile Universale
- Decreto n. 40 del 2 marzo 2017 - Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106
- Artt. 2-4-11-52 della Costituzione Italiana
- Progetto scelto

L'assenza alla prova di preselezione comporta l'esclusione dall'intera selezione. Il punteggio ottenuto nel test di preselezione non contribuisce a formare il punteggio complessivo delle candidate e dei candidati.

La pubblicazione dell'elenco delle persone ammesse al colloquio a seguito della preselezione viene comunicato tramite e-mail oltre che affisso alla bacheca di Palazzo Storione (Riviera Tito Livio, 6, Padova) e pubblicato sul sito di Ateneo. La pubblicazione del suddetto elenco ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Nel caso in cui la preselezione non sia prevista, si accede direttamente al colloquio.

2) Valutazione dei titoli della domanda di ammissione

La valutazione dei titoli dichiarati nella domanda di ammissione viene effettuata prima del colloquio di selezione.

Per le fasi della selezione si utilizzano delle schede appositamente predisposte e, di seguito, sono indicati i criteri utilizzati nella valutazione dei titoli.

Scheda valutazione titoli: max 35 punti.

Nello specifico, le variabili previste nella Scheda di valutazione titoli sono:

1. PRECEDENTI ESPERIENZE: max 24 punti

Questo punto va a valutare:

- precedenti esperienze nello stesso settore del progetto presso Università degli Studi di Padova e/o ente partner o presso enti diversi dall'Università degli Studi di Padova e/o ente partner: 1,25 punti X n. mese (max 12 mesi) = punteggio max 15 punti
- precedenti esperienze in un settore diverso rispetto al progetto presso l'Università degli Studi di Padova e/o ente partner o presso enti diversi dall'Università degli Studi di Padova e/o ente partner: 0,75 punti X n. mese (max 12 mesi) = punteggio max 9 punti

2. TITOLO DI STUDIO (viene valutato solo il titolo più elevato): max 5 punti

Laurea Magistrale: 5 punti

Laurea Triennale: 4 punti

Diploma: 3 punti

Scuola media inferiore: 1 punto

3. ALTRE CONOSCENZE = max 6 punti

Vengono valutate in questa sezione le conoscenze e competenze della candidata e del candidato che siano attinenti al progetto per cui si è presentata la candidatura. Nello specifico verranno valutate:

1. Conoscenze informatiche di base: 1 punto
2. Conoscenze di software specifici e attinenti al progetto: 1 punto
3. Conoscenza della lingua inglese (livello minimo B1): 1 punto
4. Conoscenza di altre lingue rilevanti ai fini del progetto o utili nelle strutture di servizio (livello minimo B1): 1 punto per ogni lingua
5. Partecipazione a convegni, workshop, seminari su argomento attinente alle attività previste da progetto: 1 punto a prescindere dalla numerosità degli eventi a cui si è partecipato

3) **Valutazione del colloquio di selezione**

I colloqui di selezione delle candidate e dei candidati si svolgono presso le aule dell'Università di Padova e vengono successivamente comunicati a coloro che hanno superato l'eventuale test di preselezione.

Le persone ammesse al colloquio vengono avvisate tramite e-mail. Inoltre, si può trovare l'indicazione del luogo e della data del colloquio nel calendario dei colloqui pubblicato sul sito di Ateneo.

La pubblicazione del suddetto calendario ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le persone a cui non viene comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenute a presentarsi, senza alcun preavviso, nel giorno e nell'ora indicati nel calendario, munite di un documento di identità in corso di validità ai sensi della vigente normativa. Di seguito sono indicati i criteri utilizzati nella valutazione del colloquio.

Scheda di valutazione del colloquio: max 65 punti

Durante il colloquio, si punta all'approfondimento di specifici temi, in particolare:

- Aspetto motivazionale riguardo la scelta dell'esperienza di Servizio Civile
- Conoscenza del Servizio Civile

Nello specifico, le variabili previste nella scheda di valutazione del colloquio fanno riferimento a:

1. Conoscenza della storia del Servizio Civile
2. Conoscenza dell'Ente
3. Attività di volontariato pregresse
4. Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
5. Conoscenza e condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
6. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari competenze, conoscenze e abilità previste dal progetto
7. Competenze, conoscenze e abilità del candidato e loro congruenza con le attività del progetto
8. Disponibilità del candidato relativamente alle condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es. flessibilità oraria, spostamento in auto/mezzi pubblici, patente di guida, ecc.)
9. Abilità relazionali possedute dal candidato

Il punteggio massimo si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. In termini matematici: $(n_1 + n_2 + n_3 + n_4 + n_5 + \dots + n_9/N)$; dove n) rappresenta il punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione, nel nostro caso max 65 punti per singolo fattore di valutazione, ed N il numero dei fattori di valutazione considerati, nel nostro caso $N = 9$. Il valore ottenuto viene riportato con due cifre decimali.

La soglia minima per poter essere considerati idonei al Servizio Civile Universale è aver ottenuto un punteggio minimo pari a 35 nella Scheda di valutazione del colloquio.

4) Stesura della graduatoria finale per ogni progetto

Il punteggio ottenuto nel colloquio, insieme alla valutazione dei titoli della domanda di ammissione, concorre alla definizione del punteggio complessivo delle candidate e dei candidati.

Per ogni progetto viene stilata la graduatoria finale con l'indicazione dei nominativi delle persone:

- Idonee selezionate
- Idonee non selezionate
- Non idonee non selezione
- Escluse della selezione

Le graduatorie vengono pubblicate all'Albo on line dell'Università degli Studi di Padova; presso la sede dove si svolgono i colloqui e inoltre resa accessibile, tramite password, sul sito internet dell'Università di Padova nella sezione dedicata al Servizio Civile.

Alle persone che hanno sostenuto il colloquio viene inviata una comunicazione via email di pubblicazione delle graduatorie.

Le persone risultate idonee e non selezionate possono essere contattate a seguito di rinuncia da parte delle candidate e dei candidati selezionati entro e non oltre i primi quattro mesi dalla data di avvio del progetto e comunque entro il tempo utile affinché chi subentra possano svolgere otto mesi di servizio civile (come previsto dalla normativa vigente).

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico rilasciato dall'Ente: verranno riportate le competenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le sedi previste per la formazione generale saranno aule dell'Università degli Studi di Padova e la loro ubicazione è la seguente:

Amministrazione Centrale Università di Padova, presso Palazzo Storione, Riviera Tito Livio, 6 – Padova; Centro di Ateneo Orto Botanico, Via Orto Botanico, 15 – Padova; Centro Linguistico di Ateneo, Via Venezia, 16 – Padova; Palazzo Bo, Via VIII febbraio 1848, 2 – Padova; Museo di Antropologia/Geologia/Mineralogia/, Palazzo Cavalli, Via Giotto, 1 – Padova; Museo di Botanico, Via Orto Botanico, 15 – Padova; Museo dell'educazione, Via Degli Obizzi, 23 – Padova; Museo di Geografia, Via del Santo, 26 – Padova; Museo di Macchine "Enrico Bernardi", Via Venezia, 1 – Padova; Museo di Scienze Archeologiche e d'arte, piazza Capitaniato, 7 – Padova; Museo di Storia della Fisica, Via Loredan, 10 – Padova; Museo degli Strumenti di Astronomia, Via dell'Osservatorio, 8 – Asiago (VI); Museo Didattico di Veterinaria, Viale dell'Università, 16 – Legnaro (PD); Museo di Zoologia, Via Jappelli, 1/a – Padova; Area Servizi Informatici e telematici di Ateneo, Palazzo Sala, Via San Francesco, 11 – Padova

Parte della formazione generale sarà erogata in modalità on line sincrona/asincrona la cui somma non sarà superiore al 50% del totale delle ore complessive. Nello specifico, su un **totale complessivo di 45 ore di formazione generale:**

- n. 3 ore verranno erogate in modalità asincrona tramite piattaforma moodle
- n. 17 ore verranno erogate in modalità sincrona tramite piattaforma Zoom o similari
- n. 25 ore verranno svolte in presenza in aula

La formazione generale sarà erogata on line a condizione che l'operatrice e l'operatore volontario dispongano di adeguati strumenti per l'attività da remoto oppure saranno forniti dalla sede di servizio.

• **Contenuti della formazione:**

1 *“Valori e identità del SCN”*

- 1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- 1.2 Dall'obiezione di coscienza al SCN
- 1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- 1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 *“La cittadinanza attiva”*

- 2.1 La formazione civica
- 2.2 Le forme di cittadinanza
- 2.3 La protezione civile
- 2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

N.B. Si valuterà l'inserimento, tra i moduli della Formazione Generale, un Corso di Primo Soccorso

3 *“Il giovane volontario nel sistema del servizio civile”*

- 3.1 Presentazione dell'ente
- 3.2 Il lavoro per progetti
- 3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- 3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile
- 3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le sedi previste per la formazione specifica saranno:

Amministrazione Centrale Università di Padova, presso Palazzo Storione, Riviera Tito Livio, 6 – Padova;

Centro Linguistico di Ateneo, Via Venezia, 16 – Padova;

Area Servizi Informatici e telematici di Ateneo, Palazzo Sala, Via San Francesco, 11 – Padova;

Dipartimento di filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata (FISPPA), Via Cesarotti, 10/12 – Padova;

Centro congressi del MUSME e sale del museo, Via San Francesco 90-94 – Padova;

Orto Botanico e Giardino della Biodiversità, Via Orto Botanico 15 - Padova;

Biblioteca e sale convegnistiche dell'Accademia Galileiana - Via Accademia 7- Padova;

Osservatorio Astrofisico di Asiago, Via dell'osservatorio 8 - Asiago, Vicenza;

Dipartimento di Fisica e Astronomia, Vicolo dell'Osservatorio 3 – Padova;

INAF Osservatorio Astronomico di Padova, Vicolo dell'Osservatorio 5 – Padova;

Centro di Ateneo per i Musei – CAM, Palazzo Cavalli, Via Giotto, 1 – Padova;

Museo dell'educazione, Via Degli Obizzi, 23 – Padova;

Museo Botanico - Erbario, Via Orto Botanico 15 – Padova.

Durata della formazione specifica: 71 ore.

Parte della formazione specifica sarà erogata in modalità sincrona/asincrona la cui somma non sarà superiore al 50% del totale delle ore complessive. Nello specifico, su un totale complessivo di 71 ore di formazione specifica:

- n. 8 ore verranno erogate in modalità asincrona tramite piattaforma moodle
- n. 13 ore verranno erogate in modalità sincrona tramite piattaforma Zoom o similari
- n. 50 ore verranno svolte in presenza, in aula

La formazione specifica sarà erogata on line a condizione che l'operatrice e l'operatore volontario dispongano di adeguati strumenti per l'attività da remoto oppure saranno forniti dalla sede di servizio.

La formazione specifica sarà erogata on line a condizione che l'operatrice e l'operatore volontario dispongano di adeguati strumenti per l'attività da remoto, oppure saranno forniti dalla sede di servizio.

La formazione specifica verrà erogata secondo la seguente modalità: 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

La scelta è dovuta alla tipologia dei temi trattati, in quanto alcuni moduli sono propedeutici alla realizzazione delle attività del progetto, per cui è opportuno trasferire alle/agli operatrici/operatori volontarie/i nel più breve tempo possibile le conoscenze e gli strumenti tecnici utili allo svolgimento delle attività.

I seguenti moduli di formazione specifica coinvolgono tutte le operatrici e gli operatori volontari e affrontano tematiche inerenti alle conoscenze e alle competenze connesse alla realizzazione delle attività previste dal progetto.

È prevista la presentazione di ogni realtà coinvolta nel progetto stesso e sono previsti moduli teorici e pratici inerenti alle attività che coinvolgono operatrici e operatori volontari nelle varie sedi, funzionali alla formazione delle stesse e degli stessi. Sono previsti infatti moduli per eventi, per attività, gestione utenza, utilizzo social etc etc.

Si specifica che alcuni moduli saranno svolti collettivamente, ovvero tutte le volontarie e tutti i volontari coinvolti nel progetto svolgeranno insieme il modulo con formatrici e formatori comuni. Alcuni moduli, mantenendo i contenuti generali, verranno declinati rispetto alle specificità di ciascuna struttura e saranno tenuti da formatrici e formatori afferenti alle diverse strutture.

<i>Titolo modulo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Durata</i>	<i>Modalità erogazione</i>	<i>Tipologia di incontro</i>
Presentazione del programma, del progetto. Enti e strutture coinvolte	Contestualizzazione del progetto, presentazione delle sedi coinvolte. Panoramica delle attività di cui ogni sede si occupa, dell'utenza specifica e come concorre all'obiettivo.	3 ore	Online sincrona	Incontro comune con più formatrici e formatori
Organizzazione e realizzazione di eventi	Fasi dell'organizzazione e della realizzazione di un evento. Programmazione di eventi e attività. Tipologie di eventi (seminari, convegni, congressi, manifestazioni pubbliche, laboratori, mostre temporanee e permanenti, manifestazioni pubbliche).	4 ore	Online sincrona	Incontro comune
Organizzazione e gestione di eventi e attività per l'utenza	Gestione degli spazi. Gestione del personale coinvolto (esempio: addetto alle pulizie, gestione del catering). Coinvolgimento e coordinamento di relatrici e relatori, gestione eventuale degli impianti audio e video. Gestione della preiscrizione e della registrazione presenze pre evento	6 ore	In presenza	Incontro declinato all'interno di ogni sede

	e durante l'evento. Accoglienza in sala. Gestione eventi indoor e outdoor.			
Gestione dell'utenza	Tipologia di utenza, gestione comunicazione con l'utenza, gestione in presenza e non, gestione formale e informale, criticità riscontrabili e soluzioni applicabili. Gestione utenza in occasione di eventi, laboratori, visite. Gestione utenza singola e di gruppo.	4 ore	In presenza	Incontro declinato all'interno di ogni sede
Gestione del patrimonio storico artistico culturale e progettazione e realizzazione di attività per la valorizzazione del Patrimonio	Definizione del patrimonio. Strutture luoghi spazi deputati al patrimonio storico artistico culturale. Attività atte alla valorizzazione. Come scegliere e come applicare. Strumenti, interlocutori, attori. Gestione degli spazi, strumenti e dei software di lavoro.	6 ore	In presenza	Incontro comune
Presentazione e visite guidate nelle sedi del progetto	Presentazione e visita guidata di carattere specialistico	22 ore	In presenza	Incontro comune con più formatrici e formatori
Il Patrimonio storico-artistico di Ateneo	L'incontro vuole presentare la storia dell'Università di Padova in relazione alla città, focalizzando in particolare su: come le attuali sedi sono divenute parte del patrimonio edilizio dell'Ateneo (Palazzo Cavalli, Palazzo Liviano); come lo sviluppo dell'Università abbia determinato anche certi sviluppi urbanistici.	3 ore	In presenza	Incontro comune
Strumenti di legislazione dei beni culturali	La storia degli interventi legislativi nel campo dei beni culturali in ambito italiano: le principali tappe storiche, come si è giunti alla concezione di "bene culturale", gli strumenti attuali e la prospettiva europea, la struttura del Ministero dei Beni culturali.	4 ore	In presenza	Incontro comune
Comunicazione web e social network, prodotti multimediali	Come comunicare attraverso il web e siti internet. Creare prodotti multimediali efficaci. Gestione dei social network. Gestione del sito web istituzionale.	6 ore	Online sincrona	Incontro comune con più formatrici e formatori
Promozione del patrimonio, di eventi e attività	Come promuovere il patrimonio nelle sue diverse forme. Pubblicizzazione degli eventi e delle attività attraverso differenti strumenti. Creazione (ideazione e	3 ore	In presenza	Incontro declinato all'interno di ogni sede

	realizzazione) di materiale pubblicitario come per esempio manifesti, e brochure pubblicitarie, flyer, cartoline etc etc. Promozione permanente e temporanea, in base ai periodi e alle necessità, tramite social media, social network, quotidiani, comunicati stampa, conferenze stampa. Newsletter.			
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di operatori volontari in progetti di servizio civile	<p>-Rischio biologico; ambienti di lavoro; videoterminali; rischio chimico, elettrico e movimentazione manuale dei carichi (Introduzione) – 2 ore</p> <p>-Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di operatori volontari in progetti di servizio civile: Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale; diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; organi di vigilanza, controllo e assistenza (D. lgs 81/2008; Accordo Stato Regioni, 2011) (Parte generale) – 4 ore</p> <p>-Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di operatori volontari in progetti di servizio civile: Definizione di ambiente di lavoro; il lavoro dei videoterminalisti; attrezzature, arredi e rischi correlati; rischio elettrico e d'incendio; stress lavoro correlato; movimentazione manuale dei carichi; segnaletica e gestione dell'emergenza (D. lgs 81/2008; Accordo Stato Regioni, 2011) (Parte specifica) – 4 ore</p>	<p>10 ore:</p> <p>2 ore,</p> <p>8 ore</p>	<p>In presenza</p> <p>Online FAD</p>	<p>Per strutture Unipd: incontro collettivo</p> <p>Per enti partner: in sede</p>

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Città inclusive: università, musei e biblioteche per la cultura di domani

OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**Obiettivo 4** - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti**Obiettivo 11** - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

D - Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio:

3 mesi

→Ore dedicate

- numero ore totali

26 ore

di cui:

- numero ore collettive

19 ore

- numero ore individuali

7 ore

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il percorso di tutoraggio si svolgerà nei tre mesi finali del periodo di servizio civile e sarà così articolato:

- totale ore obbligatorie: 22, di cui 16 collettive e 6 individuali
- totale ore facoltative: 4, di cui 3 collettive e 1 individuale

Ore collettive. Il percorso di tutoraggio prevede un totale di 19 ore di attività collettive di cui 16 obbligatorie e 3 facoltative. Per quel che riguarda le 16 ore di lavoro collettivo obbligatorie, queste verranno articolate in 4 diversi incontri di 4 ore cadauno da svolgersi in piccoli gruppi, venti partecipanti massimo per ogni gruppo. Questi incontri verranno svolti con cadenza settimanale nel primo mese di tutoraggio. Per quel che riguarda le 3 ore facoltative di lavoro collettivo, queste verranno articolate in un unico incontro da svolgersi nell'ultimo mese delle attività previste dal progetto.

Ore individuali. Le ore individuali sono divise in 6 ore obbligatorie e in un'ora facoltativa. Per quel che riguarda le 6 ore obbligatorie, previste per ogni partecipante, queste verranno suddivise in 2 incontri di 2 ore cadauno di autovalutazione che verranno effettuati ad inizio e a termine del servizio civile e in 2 incontri di consulenza individuale in materia di orientamento e progettazione professionale di un'ora cadauno che verranno effettuati uno nel secondo mese di tutoraggio e l'altro nell'ultimo mese dello stesso. Per quel che riguarda l'attività facoltativa individuale, le e i partecipanti del progetto possono richiedere un incontro individuale supplementare della durata di un'ora da svolgersi nell'ultimo mese di attività previsto dal progetto.

→Attività di tutoraggio

Le attività obbligatorie previste dal progetto verranno articolate come segue:

- Momenti di autovalutazione e di consulenza e riflessione individuale sulla valutazione globale dell'esperienza di servizio civile. I momenti di autovalutazione saranno 2, da considerarsi

obbligatorie per tutti i partecipanti e dureranno 2 ore cadauno. Le consulenze individuali obbligatorie saranno di fatto strutturate in 2 incontri di un'ora cadauno.

- Laboratori di gruppo in materia di orientamento e progettazione professionale e attività laboratoriali volti ad incrementare le conoscenze ed il contatto con il Centro per l'impiego e i Servizi per il lavoro. Durante il percorso di orientamento verranno attivati 4 diversi laboratori di gruppo obbligatori della durata di 4 ore cadauno. Questi laboratori saranno realizzati in piccoli gruppi di massimo 20 partecipanti.

Le attività opzionali previste dal progetto verranno articolate come segue:

- Laboratori di gruppo in materia di orientamento e progettazione professionale volte a facilitare l'accesso al mercato del lavoro. Durante il percorso di orientamento verrà attivato un laboratorio di gruppo facoltativo della durata di 3 ore. Questo laboratorio sarà realizzato in piccoli gruppi

- Attività di consulenza individuale in materia di orientamento e progettazione professionale finalizzate all'analisi dei diversi servizi dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee. Nello specifico, quel che riguarda le ore facoltative individuali i partecipanti del progetto possono richiedere un incontro individuale facoltativo della durata di un'ora da svolgersi a seguito degli incontri di gruppo e individuali obbligatori e dell'incontro di gruppo facoltativo.